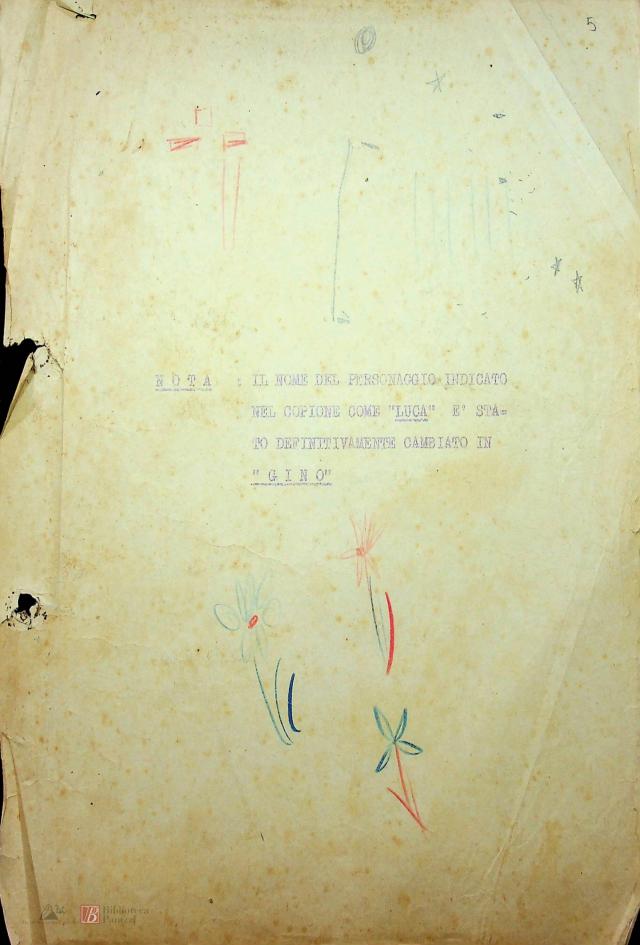
L'ANGELO E IL DIAVOLO

C. 4-139

pagine 138 (con note manoscritte)

il dislozo invivale B = 1 due non d'convocano, grande luce 12 grande fum 22 C - Cotteza = la fense; la tenda D - monte Madde the S. e Drive o Culmi F - Anglh arring regions a arrente che parte = due dixerso a parte foi due De flo, prelincer F - Kena conservatorio muta P= byhere oran 9 I gue smallto, G - Stringere casa (via ? teleprote) explet, case I chesision. reelol, west. H - L'reoms che di sesta 2 = constenizor 1 = Mienropis L = Stringere with I temps M = fitorno Cereto que do Prusa - chi que de la Prusa - chi que



PARTE I

ANDRONE E SCALE

Un solo carrello fino ai gra dini con interruzione di primi piani in carrello all'inizio)

l,- Si apre il portone ed entra
una signora scuotendo il mantello bagnato, mentre avanza verso le scale. Bal portone aperto
s'intravede un taxi fermo.
Fuori piove a raffiche.
Entra un signore e dopo aver bhiuso il portone si avvia per le
scale.
Quando il signore per le scale
ha quasi raggiunto la donna mormora:

L'UOMO - Signora...

2.- La donna si volge stupita, senza sdegno

3.-L'uomo incoraggiato prosegue:

LºUOMO:

- Scusi...lei si sarà accorta che io la seguo...

La signora non vista da lui, pare divertita e forse lusingata.

Ma volgendosi un attimo verso l'uomo ha un'espressione di severo rimprovero.

5.-L'uomo.

L O UOMO

- Le sembrero sfacciato.

Bibliote Panizzi

6.-La signora.

LA SIGNORA:
- Si molto....

7.-L'uomo non disarma; affretta il passo e la raggiunge.

LOHOMO L

- Lei penserà forse che io sia uno dei soliti Don Gio vanni da strapazzo...non è così... è la prima volta che seguo una signora...Del resto la colpa è sua...

La signora colpita s'arresta.

LA SIGNORA (meravigliata) - Come?

L'UOMO (ardito ma tranquillissimo)
- La sua bellezza...la sua grazia...questo profumo...

La signora seccata d'essere caduta nello stratagemma assume un atteggiamento altero.

LA SIGNORA: '

- Adesso basta...(con supplichevole ironia) Vada via la prego..mio marito può ve nire da un momento all'altro.

L'UOMO (vivacemente)
- Allora lei non mi respinge perché le sonc antipatico, ma solo per timore di suo marito..

LA SIGNORA

- Come si permette?....

un le femelts in minure

Biblioteca Panizzi

priva of immagnarisal,

the parta ancara

le bretelle: so, squar, le

bretelle; surai se entra in

bret

Il bagliore accecante di un lampo, seguito dal fragor del tuono, illumina le scale. La donna istintivamente si stringe all'uomo.

L'UOMO

- Ma come può una creatura come lei appartenere a un uomo così grigio, con quel la faccia così panale.. Io lo conosco suo marito: non merita la sua fedeltà, creda!

LA SIGNORA (cercando di non ridere)
- Ah! E lei crede di essere diverso!

L'UOMO (convinto)

- Si...Io sono l'imprevisto,
l'ignoto...l'avventura...
L'ho incontrata in una notte
di pioggia, non le dice niente questo?...E siamo qui lei
ed io, soli, in questo silenzio pieno d'amore misterioso...

LºUOMO:

- Ha avuto paura, vero? Non abbia paura, signora..Si sie da qui...

PIANEROTTOLO SCALE

8.E la forza dolcemente a sedersi sullo scalino. Lei obbedisce passivamente mormorando
una debole protesta.

LA SIGNORA:
- Dio mio!...ma io non pog

L'UOMO (insinuante)

- Non abbia timore...domani sarò lontano... scompari
rò dalla sua vita...Lasci
che porti via con me almeno il ricordo di un suo sor

E cerca di stringerla a se.
La donna tenta debolmente di
resistere. Lui senza darle
retta l'attira sempre piu'
vicino, le sfiora con le
labbra i capelli: la donna turbata si abbandona sulle spalle dell'uomo, e questi, rovesciandole la testa la bacia
sulla bocca.
Di colpo ella si riprende e

Jui segnots el misseramente, morros intente, morros

sciogliendosi dall'abbraccio,

si trae indietro.

Poi fissandolo con sospetto gli poggia una mano sul cuore. LA SIGNORA (con rancore)
- Smettila, Giulio!

L'UOMO (stupito) Cos'hai? Luya, Che ti succede?

LA SIGNORA

- Niente: mi da fastidio.

Ti batte ... m'am'

Biblioteca

- 5 -

GIULIO (scherzoso) - Ph. lo credo bene.

LA SIGNORA (irritata) - Lo sai cosa voglio dire.. Ti sei emozionato... Me ne sono accorta, sai? Non mi hai mai baciato, così... On tanta fassione

GIULIO:

- Che sciocchezza! E poi co sa vorresti dire?

LA SIGNORA - Che ti pareva di essere con un'altra!

L'uomo di rimando le pone una mano sul cuore.

GIULIO

-E tu allora? remachicome un causino "

LA SIGNORA:

eri tu!..

- Non è vero.. Sono calmissima. io..

GIULIO: 24 mo

- Eh, no! Quand'è così, ti dirò che anch'io mi seno ac corto che tu credevi d'essers con un altro. quando ti ho baciata hai chiuso gli occhi. poi/li hai riaperti...hai visto che ero soltanto io. tuo marito..e ti sei arrabbiata!...

avers sopuls LA SIGNORA - Che sciocco che sei! Come se non lo sapensi che

Cenimum acho, io

GIULIO:

- Si ... Ma a un certo momento te ne sei scordata.

LA SIGNORA · Parlar.
-E tu? Ti sei emozionato
come un collegiale!..

GIULIO (fatuo)

- Figuriamoci...Come se fosse la prima volta che bieto formuna donne la granza ,,

LA SIGNORA (vivacemente) - Vantatene!... Vantatene, adesso!..

GIULIO (conciliante)
- Ma su,-Luisa...Non si può
scherzare con te!..

LUISA

-Bh, come se non ti conosee sei. scherzi. scherzi... e pei

GIULIO (lusingato)

- Sei gelosa, insomma? persino di te stessa?...

Luisa, rasserenata, si alza:

LUISA (nascondendo un sorriso)
- Stupido!..

Giulio, si alza a sua volta, e con mossa affettuosa, le dà un leggero bacio, sulla tempia. Entrambi finiscono col ridere, mentre si avvicinano a una porta sulla quale spicca una targa con scritto: "Giulio Serra".